



**Ass.ne Naz.le Alpini**  
SEZIONE DI MILANO  
Gruppo di LIMBIATE

# NOTIZIARIO

DEL GRUPPO ALPINI  
DI LIMBIATE



settembre 2002 - anno VII - numero 3

Via Monte Grappa 23/D - 20051 Limbiate (MI) - tel / fax 02/9967041

Distribuito gratuitamente ai soci

## TRA CRONACA E REALTA'

Nel 1° anniversario dell'attentato alle torri gemelle di New York, alcune riflessioni sul nostro modello di difesa e sul ruolo che l'Associazione Nazionale Alpini ricopre in questo contesto

**S**ono passati pochi giorni dal 1° anniversario dei tragici fatti dell' 11 Settembre 2001 ed il mondo civile si interroga ancora su come tutto questo sia potuto accadere. Tante analisi sono state fatte, più o meno convincenti, su come un pugno di fanatici abbia potuto colpire al cuore la più grande potenza economica e militare del Pianeta. Noi siamo ancora attoniti e sgomenti di fronte a tanta barbarie.

Tutto quanto è successo deve farci riflettere, ad il là delle rassicurazioni che ogni tanto qualche nostro Ministro ci comunica, ci pare ovvio che se è stato possibile colpire così facilmente gli Stati Uniti, nessuno debba potersi sentire al sicuro. Lungi da me voler fare del facile catastrofismo, dobbiamo però porci l'interrogativo se prevenire, per quanto costoso, sia meglio che curare dopo. Questo interrogativo non me lo pongo a caso, perché ancora non riusciamo a capire quale modello di difesa si voglia perseguire, a fronte dei cambiamenti apportati in questi ultimi anni, nella composizione delle nostre Forze Armate. Mi pare evidente poter affermare che per adesso abbiamo perso il certo per l'incerto, dalla certezza del reclutamento con la Leva obbligatoria siamo passati alla scelta dell'Esercito di professionisti (N.d.R. gli effettivi dell'esercito professionista sono sotto organico per mancanza di volontari, mentre gli impegni internazionali ne richiedono sempre più).

I Padri della Costituzione si staranno rivoltando nelle loro tombe, per loro

l'Art. 52 della Costituzione era un caposaldo di Democrazia, con la costruzione dei reparti delle Forze Armate provenienti dal Popolo, che doveva sentire non l'obbligo ma il dovere di donare parte della propria esistenza al bene comune.

Per noi Alpini questo dovere era un onore, sentirsi protagonisti, anche nel



l'umiltà dei ruoli, di un grande processo di partecipazione, portandone l'effetto benefico per tutta la vita.

Nell'articolo di fondo dell'ALPINO nel mese di Settembre appare il titolo "**Se Roma non risponde....**". Qualcuno al nostro interno continua a cullare l'illusione che alla fine verremo ascoltati, da chi non è dato sapere.

L'Associazione Nazionale Alpini, pur rimanendo fedele ai principi di lealtà costituzionale, deve ancora una volta prendere atto che ogni sua proposta atta a salvaguardare valori, tradizioni e simboli della nostra Patria, cade nel

vuoto. Bisogna allora prendere coscienza che se si vuole giocare un ruolo, non per essere prevaricatori, ma ascoltati, è necessari buttare tutto il peso della nostra autonomia di giudizio, di proposte sul tavolo delle trattative, rivolgendosi con forza alle istituzioni Politiche, dicendo noi ci siamo, non come fatto di mero folklore, ma pronti a dare una mano tutte le volte che c'è bisogno, ad una sola condizione: **ascoltateci**, siamo una voce tra le tante presenti in questo Paese, ma una voce che ha il diritto-dovere di fare testimonianza di valori, una voce in grado di fare proposte utili al bene comune.

Non vorremmo scoprire, come è successo per gli Stati Uniti, di essere una Nazione Unita solo nelle disgrazie, vorremmo che un sano Patriottismo, senza eccessi, sia a fondamento del nostro convivere civile e Dio solo sa quanto ne abbiamo bisogno.

Luigi Boffi

### SOMMARIO

Tra cronaca e realtà	pag. 1
Come eravamo	pag. 2
Notizie dal coro	pag. 3
Tesseramento 2002	pag. 3
Sede sociale	pag. 4
Compleanni	pag. 4
Prossimi appuntamenti	pag. 4



## COME ERAVAMO



A lato, da destra, in piedi Wuerich Gino, Zucchiatti Vittore, De Re Robustino, seduti al centro, Balzarotti Gaetano ed Ellero Attilio. Degli altri purtroppo non conosco il nome.

Sotto, Renosto Adalberto (il 1° a destra) con altri due alpini, che visto il lavoro che stavano facendo, dovevano ricoprire degli incarichi in seno al gruppo.



Ellero Attilio, Balzarotti Gaetano e De Re Robustino sono gli unici che riesco ad identificare, per gli altri attendo il contributo di qualcuno dotato di memoria storica per poterli identificare.

stata la casa sino alla costruzione della sede attuale di Mombello, inaugurata nel 1986.

Sono sicuro che alcuni di voi custodiscono in qualche recondito angolo di qualche cassetto, delle immagini, simili a queste, riguardanti qualche momento ufficiale e non della vita passata del nostro gruppo. Fatele pervenire in sede, saranno duplicate elettronicamente e memorizzate, poi vi saranno restituite integre. Potremo così pubblicarle per dare modo a tutti, specialmente alle ultime generazioni, agli alpini più giovani, di venire a conoscenza dei volti delle persone che ci hanno preceduto e di cui qualche volta hanno sentito parlare nei racconti, un po' velati di nostalgia per i bei tempi passati, da parte dei più anziani.

Su le maniche e si inizi la ricerca, la redazione attende fiduciosa di vedere le vostre foto.

Bighellini Sandro

**R**ovistando tra mille cose dimenticate da tempo nei cassetti, mi sono imbattuto in queste tre vecchie foto in bianco e nero che risalgono, con tutta probabilità, ai primi anni di vita del nostro gruppo alpini di Limbiate, scattate in occasione di qualche incontro conviviale o di qualche momento istituzionale (leggasi assemblea del gruppo). In esse si possono scorgere, in età molto più giovanile di come li ricordiamo, diversi personaggi che non sono più tra noi e che per un verso o per l'altro, hanno contribuito a scrivere molte pagine della storia della nostra associazione. In esse possiamo riconoscere l'indimenticabile capogruppo fon-

datore Zucchiatti Vittore, Ellero Attilio, Balzarotti Gaetano (Tanin per gli amici) il tranvierone De Re Robustino, Renosto Adalberto, ora abitante in Friuli, ed altri personaggi che non ho mai conosciuto, perché, probabilmente, non più nel gruppo all'atto della mia iscrizione e che di conseguenza non sono in grado di identificare e citare per nome.

Senza altro qualcuno tra i soci più anziani saprà dare un nome a questi volti che ai più sono ormai sconosciuti.

Le foto sono state scattate, come certamente molti ricorderanno, nel salone sovrastante il Bar Ciavin di Limbiate, la sede storica che ha visto nascere il gruppo alpini di Limbiate e che ne è

## NOTIZIE DAL CORO

**N**ell'ultimo numero del nostro notiziario, vi avevo parlato dei nostri impegni canori e della nostra partecipazione alla rassegna che si sarebbe svolta a fine giugno per il 100° anniversario della nascita di Don Carlo Gnocchi.

mo giunti poco dopo le diciannove, il caldo era ancora più opprimente, sicuramente per il fatto di essere in una pianura oppressa dall'afa. Nel parco attiguo al castello era ancora in svolgimento la funzione religiosa, così tutti abbiamo approfittato per rinfrescarci

sfatto, per l'impegno profuso dai coristi e per il risultato ottenuto, tant'è che scendendo dal palco ci sono state varie richieste di bis da parte del pubblico presente in platea. Era la prima volta che cantavamo in pubblico, all'aperto con l'ausilio di un impianto microfonico e la mia preoccupazione era quella di ottenere, in queste condizioni abbastanza penalizzanti, ugualmente una buona esecuzione.

Dai pareri raccolti in platea, diverse persone si sono congratulate con me e con Bighellini, riferendoci che le voci erano abbastanza fuse, nonostante che poco prima della nostra esecuzione, i microfoni fossero stati spostati dalla posizione originaria. Terminata la rassegna siamo stati ospitati presso l'asilo, dove il gruppo alpini di Lodi aveva preparato la cena per coristi, amici e parenti. Poco prima dell'una siamo partiti per rincasare e durante il viaggio abbiamo cantato sino all'arrivo in sede, contenti per come erano andate le cose. Alle due ci siamo salutati dandoci appuntamento per la serata seguente per il proseguimento delle prove. Per altre due settimane abbiamo proseguito le prove e verso la metà di luglio, l'ultima sera, un giovedì, ci siamo salutati con una cenetta tra coristi, alpini ed amici, dandoci appuntamento per lunedì 26 agosto.

Alla ripresa ci siamo subito messi al lavoro per preparare i prossimi appuntamenti, che ci vedranno impegnati il 15 settembre presso l'istituto Geriatrico Milanese, il 19 ad Arese per l'associazione Arese Noi, il 21 per la S. Messa vespertina presso la parrocchia di S. Giorgio a Limbiate, il 30 con il coro CAI di Bovisio Masciago per l'Expò, il 6 ottobre a Corsico per la S. Messa per gli alpini di quel gruppo, il 17 o 24 ottobre in una serata organizzata dai medici limbiatesi e nella prima decade di novembre la partecipazione alla 14° rassegna corale dell'USCI.

Gli impegni sono tanti, ma con l'entusiasmo e la buona volontà li onoreremo tutti, mettendo in repertorio, nel frattempo, anche qualche nuovo canto. Un saluto affettuoso a tutti gli alpini ed amici del gruppo.

Oswaldo Carrara.



23 giugno 2002 - San Colombano al Lambro - ricordo di Don Carlo Gnocchi  
canta il coro ANA di Limbiate

E' di questa serata che vi voglio parlare. Domenica 23 giugno alle ore diciotto siamo partiti in pullman, con mogli e parenti al seguito, in una giornata che, dal punto di vista meteorologico, era a dir poco torrida, dove si sfioravano i 32 / 33 gradi con un alto tasso d'umidità. A San Colombano, dove sia-

un poco e consumare uno spuntino. Verso le ventuno e quindici è iniziata la serata canora, che ha visto impegnati il coro CAI di Cinisello Balsamo, il coro ANA di Melzo, il nostro coro ed a terminare il coro ANA di Giussano. Per quanto riguarda la nostra esibizione, devo dire che sono rimasto soddi-

**Siamo a fine settembre e qualche alpino non ha ancora provveduto a rinnovare la quota associativa per il 2002. La sede nazionale, quella sezionale ed il gruppo continuano, nel frattempo, ad inviargli le loro pubblicazioni, accollandosene gli oneri di stampa e spedizione. Se non si intende più far parte della nostra famiglia alpina, si faccia almeno un cenno in segreteria, eviteremo così di sprecare risorse finanziarie, anticipando il tesseramento a chi non vuole più essere dei nostri.**

**Il capogruppo**





## SEDE SOCIALE

Come ogni anno, al termine dell'estate, alla ripresa delle attività dopo le ferie, si va rapidamente incontro alla brutta stagione e con l'approssimarsi dell'autunno inizia il periodo della caduta delle foglie dagli alberi. Considerazioni molto romantiche queste per i poeti e per i sognatori; per noi che siamo molto più pragmatici, un ulteriore rompimento di scatole, perché la caduta delle foglie significa l'impegno settimanale per la loro raccolta e smaltimento. Tutto questo per dirvi che da adesso, sino a dicembre inoltrato, necessita mano d'opera volontaria per questa incombenza, che va ad aggiungersi a tutte le operazioni di manutenzione di routine, che settimanalmente si rendono necessarie al mantenimento della sede in condizioni di ordine e decoro.

Il temporale del 3 agosto scorso ha danneggiato diverse piante del parco; per ora abbiamo sgomberato solo il materiale caduto a terra (grossi rami ecc.), in seguito elimineremo i rami pericolosi e quelli già staccati ma non ancora caduti al suolo ed in posizione di precario equilibrio.

Il Capogruppo

## COMPLEANNI

<i>COLOMBO Gianmario</i>	<i>1 ottobre</i>
<i>SECOMANDI Giacomo</i>	<i>6 ottobre</i>
<i>CARRARA Fermo</i>	<i>10 ottobre</i>
<i>NOVATI Arnaldo</i>	<i>17 ottobre</i>
<i>ALTINIER Romano</i>	<i>21 ottobre</i>
<i>GOVERNO Ottorino</i>	<i>26 ottobre</i>
<i>SCHIEPPATI Giancarlo</i>	<i>29 ottobre</i>
<i>BERGNA Antonio</i>	<i>5 novembre</i>
<i>FULLIN Aurelio</i>	<i>7 novembre</i>
<i>PAGANI Rinaldo</i>	<i>14 novembre</i>
<i>BELTRAME Gilberto</i>	<i>17 novembre</i>
<i>CIVARDI Giovanni</i>	<i>17 novembre</i>
<i>VETTORATO Narciso</i>	<i>22 novembre</i>
<i>CARRARA Osvaldo</i>	<i>28 novembre</i>
<i>MONTICELLI Franco</i>	<i>8 dicembre</i>
<i>FULLIN Vittorino</i>	<i>11 dicembre</i>
<i>DAL BO Emilio</i>	<i>13 dicembre</i>
<i>MOSCONI Luigi</i>	<i>27 dicembre</i>

## PROSSIMI APPUNTAMENTI

### NOTIZIARIO

DEL GRUPPO ALPINI  
DI LIMBIATE

pubblicato dal

- Gruppo Alpini di Limbiate -
- Sezione di Milano -
- Via Monte Grappa 23/D -
- 20051 - Limbiate (MI) -
- tel. fax. 029967041 -

[www.analimbiate.it](http://www.analimbiate.it)

e-mail: [gruppo@analimbiate.it](mailto:gruppo@analimbiate.it)

[capogruppo@analimbiate.it](mailto:capogruppo@analimbiate.it)

[coro@analimbiate.it](mailto:coro@analimbiate.it)

Hanno collaborato a  
questo numero:

Redazione : Bighellini Sandro  
Boffi Luigi  
Carrara Osvaldo

Corr. bozze : Rebosio Enrica

- 14 settembre grigliata di fine estate*
- 22 settembre 70° gruppo di Cinisello Balsamo*
- 20 ottobre gita con castagnata in Valcuvia (VA)*
- 20 ottobre 80° gruppo di Cassano D'Adda, 70° inaugurazione monumento al generale Perrucchetti e 130° anniversario costituzione truppe alpine*
- 27 vendita mele per raccolta fondi per l'AIMS presso le chiese parrocchiali di Limbiate, Varedo e Valera*
- 30 ottobre deposizione fiori sulle tombe dei soci defunti nei cimiteri di Limbiate, Varedo, Bovisio Masciago e Cesano Maderno*
- 3 novembre celebrazione anniversario vittoria guerra 1915-1918 (può essere anche il 10)*
- 17 novembre castagnata con i disabili del CSE*
- 8 assemblea annuale gruppo alpini di Limbiate con pranzo sociale*
- 15 dicembre S. Messa di Natale in Duomo a Milano*
- 21 dicembre auguri di Natale in sede*

